



EL SALVADOR

A cura di:

Ambasciata d'Italia - EL SALVADOR

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

dgsp1@esteri.it

Con la collaborazione di:

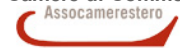
Agenzia per la promozione all'estero e

l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE

 **ITA**[®]

ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Camere di Commercio italiane all'estero

 **Assocamerestero**

Associazione delle Camere
di Commercio

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo

 **ITALIA**
AGENZIA
NAZIONALE
TURISMO

www.infomercatiesteri.it

INDICE

PERCHE'

- [Perchè EL SALVADOR](#)
- [Dati generali](#)
- [Dove investire](#)
- [Cosa vendere](#)

OUTLOOK POLITICO

- [Politica interna](#)
- [Relazioni internazionali](#)

OUTLOOK ECONOMICO

- [Quadro macroeconomico](#)
- [Politica economica](#)
- [Indicatori macroeconomici](#)
- [Tasso di cambio](#)
- [Bilancia commerciale](#)
- [Saldi e riserve internazionali](#)
- [Investimenti - Stock](#)
- [Investimenti - Flussi](#)
- [Materie prime](#)
- [Barriere tariffarie e non tariffarie](#)

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

- [Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica](#)
- [Indici di Apertura al commercio internazionale](#)
- [Fattori maggiormente problematici per fare business](#)
- [Business Cost](#)
- [Indice Doing Business](#)

ACCESSO AL CREDITO

- [Accesso al credito](#)

RISCHI

- [Rischi politici](#)
- [Rischi economici](#)
- [Rischi operativi](#)

RAPPORTI CON L'ITALIA

- [Overview](#)
- [Scambi commerciali](#)
- [Investimenti con l'Italia - Stock](#)
- [Investimenti con l'Italia - Flussi](#)

TURISMO

PERCHE'

PERCHÈ EL SALVADOR

- [Presenza nel paese di zone franche](#)
- [Trattati di libero scambio](#)
- [Accordo di Associazione tra Centroamerica e Unione Europea](#)
- [Nuova Legge speciale "Asocio Publico-Privados" approvata il 23 Maggio 2013](#)
- [IVA 13%](#)

Presenza nel paese di zone franche

Nel Paese vi sono ben 17 zone Franche: ZONA FRANCA SAN BARTOLO, ZONA FRANCA EXPORT SALVA FREE ZONE, ZONA FRANCA EL PEDREGAL, ZONA FRANCA SAN MARCOS, ZONA FRANCA AMERICAN INDUSTRIAL PARK, ZONA FRANCA INTERNACIONAL EL SALVADOR, ZONA FRANCA 10, ZONA FRANCA MIRAMAR, PARQUE INDUSTRIAL CONCORDIA, ZONA FRANCA SANTA ANA, ZONA FRANCA SANTA TECLA, ZONA FRANCA SANTO TOMAS, ZONA FRANCA PIPIL, ZONA FRANCA CALVO CONSERVAS, ZONA FRANCA LAS MERCEDES, ZONA FRANCA SAN JOSE, ZONA FRANCA SAM-LI

Trattati di libero scambio

L'entrata in vigore nel 2001 dei trattati di libero scambio con Messico, Cile e Repubblica Dominicana e l'avvio nel 2006 del trattato di libero scambio tra Stati Uniti e Centroamerica (CAFTA) hanno permesso al Paese di aprirsi ulteriormente ai mercati internazionali, benchè molto resta ancora da fare al fine di poter offrire agli operatori economici un ambiente di lavoro di effettiva apertura agli scambi internazionali.

Accordo di Associazione tra Centroamerica e Unione Europea

Tante le aspettative da questa sottoscrizione dell'accordo soprattutto nei confronti degli investimenti europei nella regione centroamericana intenzionata a gettare le basi per uno sviluppo sostenibile e nel ricevere un forte impulso nell'ambito di nuove tecnologie. L'Unione Europea, secondo socio commerciale dell'America Latina rappresenta, altresì, un importante valore aggiunto per la cooperazione allo sviluppo.

Nuova Legge speciale "Asocio Publico-Privados" approvata il 23 Maggio 2013

Dopo un lungo e complesso lavoro, la legge di associazione pubblico-privati ha finalmente tagliato il traguardo dell'approvazione definitiva da parte dell'Assemblea legislativa con 84 voti a favore ed un totale di 107 articoli. A tale proposito appare opportuno sottolineare che in questa sfida il Governo si è trovato a dover fronteggiare diverse leve che hanno marcato il difficile processo ed hanno avuto il proprio peso.

IVA 13%

Il calcolo della pressione fiscale sulle importazioni va effettuato sul valore C.I.F. (Cost, Insurance and Freight) iscritto in fattura, aumentato della tariffa corrispondente, il tutto moltiplicato per il 13% di IVA.

Ultimo aggiornamento: 29/05/2013

[^Top^](#)

DATI GENERALI

Forma di stato	Repubblica Presidenziale
Superficie	21.041 Kmq (Emilia-Romagna 22.122 Kmq)
Lingua	Spagnola
Religione	Cattolica con un crescente numero di Protestanti Evangelici
Moneta	Dollaro statunitense

Ultimo aggiornamento: 03/01/2013

[^Top^](#)

DOVE INVESTIRE

- [Prodotti alimentari](#)
- [Costruzioni](#)
- [Servizi di informazione e comunicazione](#)
- [Prodotti tessili](#)
- [Altre attività dei servizi](#)

Prodotti alimentari

Per quanto riguarda i prodotti alimentari "Made in Italy" si considera che via sia ampio spazio per gli investimenti italiani in tale settore.

El Salvador e' leader regionale nella produzione di succhi di frutta e snacks. Tra le nicchie di mercato: la coltivazione di piante ornamentali, frutta (coco, limone persico, marañon, papaya, ananas MD-2 e cacao).

Punta di forza: per la sua posizione geografica, facile accesso ai grandi mercati (Stati Uniti, Messico, Canada).

Costruzioni

Per il prossimo quinquennio sono previsti importanti investimenti pubblici nel settore della costruzione (strade, modernizzazione dell'aeroporto nazionale, sviluppo della zona costiera con nuove infrastrutture marittime).

Il settore privato, in particolare gruppi quali Poma, Agrisal e Roble prevedono grossi investimenti nella costruzione di nuovi alberghi e nell'ampliamento di importanti centri commerciali quali il Multi Plaza e nel settore residenziale.

Servizi di informazione e comunicazione

Buone opportunita' di nearshore outsourcing di qualita' (BPO e Call Center) per gli Stati Uniti, Canada e Paesi latinoamericani.

Prodotti tessili

El Salvador e' l'unico paese della regione centroamericana che ha sviluppato un cluster completo di produzione di fili e tessuti sintetici, design e confezione di capi di abbigliamento "full package" (integrazione verticale della catena di produzione) con piu' di 28 anni di esperienza.

Altre attività dei servizi

AERONAUTICA:

El Salvador offre servizi di manutenzione e riparazione di aerei, in particolare di Airbus A320 e Boeing B737, di importanti linee commerciali come Southwest Airlines, U.S. Airways, Avianca, Jetblue e Volaris.

Ultimo aggiornamento: 24/06/2014

[^Top^](#)

COSA VENDERE

- [Articoli di abbigliamento \(anche in pelle e in pelliccia\)](#)
- [Prodotti alimentari](#)
- [Macchinari e apparecchiature](#)
- [Costruzioni](#)
- [Prodotti chimici](#)

Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

ecc...)

Abbigliamento per donne, uomini e bambini ed articoli in pelle come borse e scarpe, escluse le pellicce. Grandi gruppi stranieri nel settore dell'abbigliamento stanno vivendo negli ultimi anni una forte espansione (Mango, Benetton, Zara, Guess, Tom Highflier, Cat, Kennet Cool,

Prodotti alimentari

centroamericani e l'Unione Europea che ha favorito la riduzione dei dazi doganali.

Nel 2013 si e' registrata una forte accelerazione della domanda dei nostri prodotti alimentari (+94,2%) grazie in particolare alla sottoscrizione dell'Accordo di Associazione tra i paesi

Macchinari e apparecchiature

apparecchiature dall'Italia rappresenta la voce principale delle nostre esportazioni verso El Salvador.

Vi e' in El Salvador una forte richiesta di macchinari ed apparecchiature dall'Europa, in particolare vi e' interesse per il Made in Italy. Nel 2013 la richiesta di macchinari ed

Costruzioni

importanti centri commerciali e nel settore residenziale. Si considera che via sia interesse per il materiale di costruzione (ad es. piastrelle, macchinari per l'edilizia) e di arredamento bagni e cucine. Nel 2013 sono stati realizzati lavori di ristrutturazione di importanti vie di comunicazione (strade e ponti).

Il settore delle costruzioni nel 2013 segnala una ripresa con un andamento positivo del 5,8%. Grandi gruppi come Poma, Agrisal e Roble sono molto attivi nell'ampliamento di

Prodotti chimici

2013 si e' registrato un'aumento del 12% rispetto al 2012 della domanda salvadoregna dei nostri prodotti.

I prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica rappresentano la terza voce piu' importante delle nostre esportazioni verso El Salvador. Nel

Ultimo aggiornamento: 05/08/2014

[^Top^](#)

OUTLOOK POLITICO**POLITICA INTERNA**

Il nuovo governo del Presidente Salvador Sanchez Ceren del "Frente Farabundo Marti para la Liberacion Nacional" (FMLN), insediatosi il 1o giugno 2014, manterra' la continuita' politica e la strategia operativa del precedente governo rispetto al tema dello sviluppo economico e sociale. L'attuale governo deve fare fronte alle numerose necessita' del paese in materia di debito fiscale, sicurezza, sanita', educazione, infrastrutture. Inoltre dovra' riorientare la crescita economica del settore produttivo e delle esportazioni.

Una delle prime misure adottate per allievare il disavanzo fiscale e garantire la continuita' dei programmi sociali avviati dal precedente governo, e' stata l'adozione della riforma fiscale che si attuera' in piu' fasi. Il 31 luglio scorso il Congresso ha approvato altri provvedimenti che consistono nella creazione di nuove imposte, eliminazione delle esenzioni e aumento del controllo fiscale (vedere nella sezione Approfondimenti il file "Riforma fiscale e debito pubblico non finanziario).

Ultimo aggiornamento: 25/08/2014

[^Top^](#)

RELAZIONI INTERNAZIONALI**ACCORDI COMMERCIALI DI EL SALVADOR****Accordi multilaterali:**

Membro de la OMC, accordo sottoscritto il 07.05.1995 (parte contraente del GATT 1947 dal 22 maggio 1991)

Accordi di libero commercio (TLC):

Unione Europea-Centro America (Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua e Panama), accordo sottoscritto il 20.06.2012. Provvisoria entrata in vigore per gli aspetti commerciali tramite ratifica dell'Assemblea legislativa salvadoregna: il 01.10.2013;

Centro America – Messico (Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras e Nicaragua), accordo sottoscritto il 22 novembre 2011, entrato in vigore il 01.09.2012;

Triangolo del Norte - Colombia (El Salvador, Guatemala e Honduras), accordo sottoscritto il 09.08.2007, entrato in vigore il 01.02.2010;

Taiwan - Honduras, El Salvador; accordo sottoscritto il 07.05.2007, entrato in vigore il 01.03.2008;

CAFTA-Dr (Centro America – Stati Uniti – Repubblica dominicana), sottoscritto il 05.08.2004, entrato in vigore il 01.03.2006;

Centro America – Panama (Costa Rica, Guatemala, El Salvador, Honduras e Nicaragua), accordo sottoscritto il 06.03.2002, entrato in vigore il 11.04.2003;

Centro America - Cile (Costa Rica, El Salvador, Guatemala e Honduras), accordo sottoscritto il 18.10.1999, entrato in vigore il 04.10.2001;

Centro America - Repubblica dominicana (Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras e nicaragua), accordo sottoscritto il 16.04.1998, entrato in vigore il 04.10.2001

Accordi commerciali in fase di negoziazione con Canada, Peru', Belize, Ecuador e Trinidad e Tobago.

Unione Doganale

Membro del Mercato Comune Centro-americano (MCCA), accordo sottoscritto il 13 dicembre 1960. El Salvador è inoltre membro, del Sistema di Integrazione Centro-americana (SICA) e del Sistema di Integrazione Economica Centro-americana (SIECA). Ai sensi del Trattato Generale di Integrazione Centro-americana[1], tutti i prodotti originari dei Paesi della regione godono del regime di libero commercio, con eccezione del caffè non tostato e dello zucchero di canna. Resta in vigore anche un ventaglio di restrizioni bilaterali sui seguenti prodotti: caffè tostato (Costarica con El Salvador, Guatemala, Honduras e Nicaragua), alcol etilico (El Salvador con Honduras e Costarica), derivati del petrolio (Honduras e El Salvador) e bibite alcoliche distillate (Honduras e El Salvador).

Tra Italia ed El Salvador sono in vigore i seguenti trattati bilaterali:

L'Accordo di Cooperazione tecnica e scientifica siglato nel 1970 e ratificato nel 1974 e l'Accordo Quadro per la cooperazione allo Sviluppo, rinnovato nell'aprile 2007, mentre non esiste ancora un accordo bilaterale per la promozione e protezione degli investimenti.

L'Accordo bilaterale per il riconoscimento reciproco delle patenti di guida che è entrato in vigore il 19 di settembre 2009.

Non esiste invece tra i due paesi un Accordo in materia di doppia imposizione fiscale e scambio d'informazioni in materia fiscale.

[1] Cfr. il documento della SIECA, "Estado de situación de la integración económica centroamericana", ottobre 2012, pag.16.

Ultimo aggiornamento: 02/04/2014

[^Top^](#)

OUTLOOK ECONOMICO**QUADRO MACROECONOMICO****Anno 2013**

Mentre il Governo prevedeva per la fine di quest'anno una crescita economica di 2,3%, gli ultimi dati forniti dalla Banca Centrale salvadoregna (BCR), segnalano un aumento del PIL di appena l'1,9%. Sulla stessa linea al ribasso dell'istituzione bancaria, si sono espressi l'Economist Intelligence Unit (EIU) ed il Fondo Monetario Internazionale con una stima dell'1,7% e dell'1,6% rispettivamente. Si prevede inoltre che il livello di crescita del PIL, uno dei più bassi di tutta l'America latina, potrebbe registrare un'ulteriore diminuzione sulla base dell'indice del volume dell'attività economica (IVAE) che a novembre riporta un indicatore dell'1,1%.

Ai ritmi piuttosto lenti dell'andamento economico hanno contribuito: l'alto livello di insicurezza (secondo la Banca Mondiale, la criminalità comporta un costo per le attività produttive tra pagamento delle estorsioni e della sicurezza privata, di circa l'11% del PIL); la debole istituzionalità; il consistente disavanzo fiscale di circa \$968 milioni (dati forniti dal "Ministero de Hacienda"), dei quali \$446,5 destinati al pagamento delle pensioni, che rappresenta il 3,9% del PIL; il crescente debito pubblico che nel mese di novembre scorso ha raggiunto i 14.830 milioni di dollari ovvero il 56,2% del PIL e un deludente livello di investimenti stranieri diretti (appena 171 milioni di dollari) rispetto ai vicini paesi del Centro America che riportano tutti degli IDE superiori ai 1.000 milioni di dollari.

Tra i settori produttivi che hanno contribuito allo scarso risultato dell'economia si segnalano: il commercio, alberghi, ristoranti (-0,9%); industria manifatturiera (-0,4%); settore dell'elettricità, acqua e gas (-6,1%). I settori della costruzione, delle istituzioni bancarie ed assicurative invece riportano un andamento positivo del 5,8% e 4% rispettivamente. I settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca si sono mantenuti ad un livello di crescita di appena l'1,1%. Il tasso di inflazione, il più basso dei paesi centroamericani, che nel corso dell'anno non ha superato l'1%.

A mantenere l'indice dell'andamento economico positivo: A) il settore delle esportazioni che a fine anno riporta un cifra di 5.491 milioni di dollari ed un aumento del 2,8% rispetto al 2012, grazie alle commesse di prodotti non tradizionali verso i paesi centroamericani e dello zucchero (+27,6%) in tutto il mondo inclusi i paesi UE grazie all'AdA. Le vendite di caffè (uno dei principali prodotti di esportazione) invece sono cadute del 19,1%; B) Tuttora consistente per l'economia il settore delle rimesse degli immigrati (circa il 15,9% del PIL) che nonostante un forte rallentamento rispetto agli anni precedenti (nel 2012 le rimesse erano aumentate del 7% rispetto al 2011) hanno mantenuto un livello di crescita dell'1,5% per attestarsi intorno ai 3.969 milioni di dollari.

Previsioni per il 2014:

Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) e la Banca Centroamericana per l'Integrazione Economica (BCIE) prevedono per la fine del 2014 una crescita economica che oscilla tra l'1,6% ed il 2,5% (la Banca Mondiale riporta un 2,1%). FITCH, invece, stima il livello di crescita economica per il 2014 tra l'1,5% e l'1,7%, di gran lunga inferiore al 3% auspicato dal governo salvadoregno. La CEPAL, inoltre, ha cambiato al ribasso le sue previsioni iniziali portando il tasso di crescita dal 2,6% al 2,3%, il più basso tasso della regione centroamericana.

La CEPAL, nel segnalare che il lieve aumento del PIL per il 2014 va attribuito ad una ripresa dei consumi delle famiglie e del settore agroalimentare durante gli ultimi mesi del 2013 ed il primo trimestre del 2014, stima che l'andamento economico del paese potrebbe rallentare per la siccità che colpisce l'agricoltura (con ripercussioni sulla produttività ed il commercio) e per la recente approvazione delle nuove imposte (vedasi nella sezione Approfondimenti il file "Riforma fiscale e debito pubblico non finanziario").

L'Indice del Volume delle Attività Economiche (IVAE) riporta una crescita fino al mese di maggio di appena l'1,4%, inferiore a quella registrata nel primo trimestre (1,8%). Per ulteriori informazioni vedasi nella sezione Approfondimenti il file sulla situazione economica al I semestre del 2014.

Ultimo aggiornamento: 25/08/2014

[^Top^](#)**POLITICA ECONOMICA**

Fitch avverte se il Governo attuale decidesse di mantenere le azioni di riforma fiscale nonche' l'approvazione di nuove emissioni di buoni del tesoro a breve scadenza che a luglio ammontano a circa 838 milioni di dollari, il debito del settore pubblico non finanziario, che oggi rappresenta il 56,2% potrebbe, raggiungere il 65% del PIL. Fitch mantiene la qualifica del Paese in BB-.

Nel 2013 Moody's ha portato al ribasso la classifica del debito salvadoregno attribuendo la motivazione alla debole crescita dell'economia ed all'alto tasso di indebitamento. La nota delle obbligazioni a lungo termine del Governo di El Salvador e' passata da Ba2 a Ba3 con prospettive stabili.

Nel 2014 l'Agenzia Standard & Poor's ha deciso di abbassare la nota di qualifica sovrana di El Salvador a B+ (nel 2012 Standard &

Poor's aveva già modificato la qualifica del Paese da BB a BB-) per la graduale e continua erosione delle finanze del governo dovuta allo scarso tasso di crescita economica degli ultimi anni ed a un elevato disavanzo fiscale.

Ultimo aggiornamento: 14/01/2015

[^Top^](#)

INDICATORI MACROECONOMICI

	2010	2011	2012	2013
PIL Nominale (mln €)	15.400	16.700	17.200	17.700
Variazione del PIL reale (%)	1,4	2,2	1,9	1,6
Popolazione (mln)	6	6	6,3	6,3
PIL pro-capite a parità di potere d'acquisto (\$)	6.850	7.100	7.310	7.500
Disoccupazione (%)	5	5,4	5,6	5,7
Debito pubblico (% PIL)	49,7	50	55	54,6
Inflazione (%)	1,2	5,1	1	1,9
Variazione del volume delle importazioni di beni e servizi (%)	7,3	5,9	4	4,1

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati IMF.

Ultimo aggiornamento: 04/08/2014

[^Top^](#)

TASSO DI CAMBIO

[Controlla il cambio giornaliero sul sito di Banca d'Italia](#)

BILANCIA COMMERCIALE

OSSERVAZIONI

SALDI E RISERVE INTERNAZIONALI

	2011	2012	2013
Saldo commerciale (Exp. - Imp.) (mln. €)	-3.594	-3.710	-3.988
Saldo dei Servizi (mln. €)	338	382	440
Saldo dei Redditi (mln. €)	-465	-670	-727
Saldo dei Trasferimenti correnti (mln. €)	2.884	3.028	3.088
Saldo delle partite correnti (mln. €)	-837	-955	-1.188
Riserve internazionali (mln. €)	1.886	2.392	2.067

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU con tipo di cambio Banca Italia 2013

Ultimo aggiornamento: 27/08/2014

[^Top^](#)

OSSERVAZIONI

OSSERVAZIONI

MATERIE PRIME

MATERIE PRIME

Materia	Unità	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Animale da carne: bovini	unita'	1247422	1015140	1286611	nd	0		
Animale da carne: suini	Unita'	102668	142701	82991	nd	0		
caffè'	QQoro	1500300	2478000	1624211	1750000	0		
Frijol (fagioli)	Quintale	1762417	1568476	1426361	2371835	0		
mais	Quintale	1729123 7	1689848 6	1663975 0	2036846 5	0		
noce di coco	Quintale	2403404	2414781	2176055	1321348	0		
sorgo	Quintale	3601359	2343645	3123939	3004644	0		

BARRIERE TARIFFARIE E NON TARIFFARIE

[Market Access Database della Commissione Europea](#)

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

INDICI DI GLOBAL COMPETITIVENESS E LIBERTÀ ECONOMICA

	2016		2017		2018	
	Val (0 - 100)	Pos. 138 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 137 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi
GCI	3,8	105	3,8	109	52,82	98
Sub indici						
Requisiti di base (%)	4,2	100	4,1	99		
Istituzioni (25%)	3	132	2,7	133	40,67	131
Infrastrutture (25%)	4	69	4	77	59,75	90
Ambiente macroeconomico (25%)	4,2	97	4,5	85	74,87	69
Salute e Istruzione Primaria (25%)	5,4	96	5,3	100	82,74	60
Fattori stimolatori dell'efficienza (%)	3,7	101	3,6	107		
Alta Istruzione e Formazione professionale (17%)	3,6	103	3,5	104	48,27	107
Efficienza del mercato dei beni (17%)	4	102	4	109	54	87
Efficienza del mercato del lavoro (17%)	3,6	122	3,4	125	52,24	104
Sviluppo del mercato finanziario (17%)	4,3	45	4,2	57	60,1	64
Diffusione delle tecnologie (17%)	3,4	93	3,4	95	39,49	103
Dimensione del mercato (17%)	3,2	94	3,3	91	43,16	95
Fattori di innovazione e sofisticazione (%)	3,2	117	3,1	120		
Sviluppo del tessuto produttivo (50%)	3,7	86	3,6	104	51,63	111
Innovazione (50%)	2,6	127	2,6	130	26,92	123

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Global Competitiveness Index.

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 19/02/2019

[^Top^](#)

	2016		2017		2018	
	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi
Indice di Liberta Economica	65,1	63	64,1	66	61,8	84

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati The Heritage Foundation – Index of Economic Freedom.

Ultimo aggiornamento: 19/02/2019

[^Top^](#)

INDICI DI APERTURA AL COMMERCIO INTERNAZIONALE

	2010		2012	
	Val (0 - 7)	Pos. 132 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 132 paesi
ETI	4,2	57	4	70
Sub indici				
Accesso al mercato (25%)	5,5	3	5,2	7
Accesso al mercato interno ed esterno (100%)	4,5	3	5,2	7
Amministrazione doganale (25%)	4,2	56	4,1	64
Efficienza dell'amministrazione doganale (33%)	4,2	61	4,1	71
Efficienza delle procedure di import e export (33%)	4,5	50	4,7	64
Trasparenza dell'amministrazione di frontiera (33%)	3,5	68	3,4	66
Infrastrutture di trasporto e di comunicazione (25%)	3,2	98	3,5	88
Disponibilita e qualita delle infrastrutture di trasporto (33%)	3,5	95	3,5	95
Disponibilita e qualita dei servizi di trasporto (33%)	3,1	131	3	106
Disponibilita ed utilizzo dell'ICT (33%)	3,2	80	3,9	63
Contesto business (25%)	3,7	98	3,3	125
Regolamentazione (50%)	3,8	82	3,5	89
Sicurezza (50%)	3,6	101	3	131

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Enabling Trade Index.

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 09/05/2013

[^Top^](#)

	2010	2012
	Valore (%)	Valore (%)
Peso % del commercio sul PIL	19	19

Fonte:
Elaborazione Ambasciata d'Italia su dati EIU.

Ultimo aggiornamento: 09/05/2013

[^Top^](#)

OSSERVAZIONI

Il Pil salvadoregno e' composto soprattutto dai seguenti settori: agricoltura (11%); industria (29,1%), servizi (59,9%) ed altro. (fonti CIA World Factbook)

Ultimo aggiornamento: 09/05/2013

[^Top^](#)

FATTORI MAGGIORMENTE PROBLEMATICI PER FARE BUSINESS

	2015 / 2016	2016 / 2017	2017 / 2018
Accesso al finanziamento	7,9	5,5	7
Aliquote fiscali	4,5	10,4	9,6
Burocrazia statale inefficiente	15,8	12,1	11,1
Scarsa salute pubblica	1,6	2,7	2,7
Corruzione	7	14	15,9
Crimine e Furti	24,3	26,6	19,5
Scarsa etica del lavoro della forza lavoro locale	1,3	1,4	1,3
Forza lavoro non adeguatamente istruita	6,8	4,3	5
Inadeguatezza dell'offerta di infrastrutture	4,6	2,8	3
Inflazione	2	1,3	0,5
Instabilità delle politiche	12,8	10,8	10,4
Instabilità del governo/colpi di stato	1,9	1	8,4
Normative del lavoro restrittive	1,8	1,5	1,8
Normative fiscali	2,6	3,4	1,7
Regolamenti sulla valuta estera	1,5	0	0
Insufficiente capacità di innovare	3,6	2,2	2

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum - Global Competitiveness Index.

Note:

I fattori sono selezionati sulla base delle risposte degli imprenditori intervistati per la compilazione del Rapporto citato in Fonte. Tra una lista di 16 fattori, gli intervistati dovevano indicare i 5 fattori maggiormente problematici (da 1: maggiormente problematico, a 5). I valori mostrati in tavola rappresentano le risposte pesate secondo la loro posizione nel ranking complessivo.

Ultimo aggiornamento: 13/10/2017

[^Top^](#)

BUSINESS COST

	Unita	2010	2011	2012
Remunerazione totale media per Capi Funzione/Capi Divisione di una multinazionale o Chief Executive in organizzazioni medio-grandi.	€ per anno	52.000	55.000	
Remunerazione totale media per manager al di sotto dei Capi Funzione nelle multinazionali, o che riportano al CEO nelle organizzazioni medio-grandi, o Chief Executive in organizzazioni piccole.	€ per anno	40.000	40.000	
Remunerazione totale media per personale vendite senior con competenze gestionali o regionali.	€ per anno	25.000	27.000	
Remunerazione totale media per posizioni di supervisione e junior management con predominanza della responsabilità di staff.	€ per anno	36.500	40.000	
Remunerazione totale media per account manager e staff vendite senza competenze gestionali o regionali.	€ per anno	12.000	12.000	
Remunerazione totale media per personale impiegatizio, amministrativo e di segreteria senza o con ridotte responsabilità di supervisione.	€ per anno	5.000	5.200	
Remunerazione totale media per operai, receptionist, centralinisti e dattilografi supervisionati da posizioni senior.	€ per anno	4.500	5.000	
Affitto per ufficio centrale in uno dei principali distretti industriali. Prezzo medio per m2 per anno.	€ per m2 per anno	200	200	
Affitto di un deposito. Prezzo medio per m2 per anno.	€ per m2 per anno	50	50	
Elettricità per uso industriale/intenso con consumo annuo di 2000MWh o più. Prezzo per kWh.	€ per kWh	130	150	
Acqua per uso industriale /commerciale.	€ per m3	0,87	0,89	
Sottoscrizione telefonica standard mensile per uso commerciale di una linea telefonica.	€ per linea/mese	82	85	
Aliquota fiscale corporate media.	%	25	25	
IVA o equivalente. Media o tasso prevalente applicato su beni e servizi.	%	13	13	13
Aliquota fiscale massima su persona fisica.	%	25	25	
Fonte: Dati EIU,				

Ultimo aggiornamento: 05/08/2014

[^Top^](#)

OSSERVAZIONI

Il dato sull'IVA o equivalente e' stato riportato dall' Ufficio Commerciale dell'Ambasciata tramite dati pubblicati sulla stampa locale.

Ultimo aggiornamento: 05/08/2014

[^Top^](#)

INDICE DOING BUSINESS

	2018		2019	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Posizione nel ranking complessivo		73		85
Avvio Attività (Posizione nel ranking)		140		147
Procedure - numero (25%)	9		9	
Tempo - giorni (25%)	16,5		16,5	
Costo - % reddito procapite (25%)	41,4		45,1	
Capitale minimo da versare per richiedere la registrazione di una attività - % reddito procapite (25%)	2,5		2,7	
Permessi di costruzione (Posizione nel ranking)		139		173
Procedure - numero (33,3%)	23		17	
Tempo - giorni (33,3%)	122,5		314	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	5,2		5,7	
Accesso all'elettricità (Posizione nel ranking)		88		97
Procedure - numero (33,3%)	7		7	
Tempo - giorni (33,3%)	56		56	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	502		553,4	
Registrazione della proprietà (Posizione nel ranking)		69		73
Procedure - numero (33,3%)	5		6	
Tempo - giorni (33,3%)	31		31	
Costo - % valore della proprietà (33,3%)	3,8		3,8	
Accesso al credito (Posizione nel ranking)		20		22
Indice di completezza delle informazioni sul credito (0 min - 8 max) (37,5%)	9		7	
Indice di forza dei diritti legali (0 min - 12 max) (62,5%)	7		9	
Protezione degli investitori (Posizione nel ranking)		160		161
Indice di disclosure (0 min - 10 max) (33,3%)	3		3	
Indice dei poteri dello shareholder in caso di azione giudiziaria (0 min - 10 max) (33,3%)	7		7	
Tasse (Posizione nel ranking)		61		62
Pagamenti annuali - numero (33,3%)	7		7	
Tempo - ore annuali per gestire le attività connesse ai pagamenti (33,3%)	180		180	
Tassazione dei profitti (33,3%)	16,9		35,6	
Procedure di commercio (Posizione nel ranking)		43		44
Adempimenti doganali per esportare - tempo (ore)	30		24	
Adempimenti doganali per esportare - costo (USD)	128		128	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - tempo (ore)	9		9	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - costo (USD)	50		50	
Adempimenti doganali per importare - tempo (ore)	36		36	
Adempimenti doganali per importare - costo (USD)	128		128	
Preparazione dei documenti necessari per importare - tempo (ore)	13		13	
Preparazione dei documenti necessari per importare - costo (USD)	67		67	
Rispetto dei contratti (Posizione nel ranking)		105		109
Risolvere una controversia - giorni (33,3%)	786		816	
Costi - % del risarcimento (33,3%)	19,2		19,2	
Indice di qualità dei processi giudiziari (0-18) (33,3%)	7,5		8	
Soluzione delle insolvenze (Posizione nel ranking)		84		89

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Banca Mondiale, indice Doing Business.

Note:
I dati riportati sono quelli pubblicati nell'anno di riferimento. Per ogni aspetto metodologico, consultare www.doingbusiness.org/methodology.

Ultimo aggiornamento: 23/04/2019

[^Top^](#)

ACCESSO AL CREDITO

ACCESSO AL CREDITO

Il sistema bancario e' generalmente solido, la massiccia presenza estera e' il principale elemento di vulnerabilita'.

Dopo essere stato nazionalizzato nel 1980, il sistema bancario salvadoregno ha visto l'avvio di un processo di consolidamento e privatizzazione a partire dal 1990. L'80% degli asset e' detenuto dalle 4 principali banche del paese, di proprieta' estera. Nel sistema operano attualmente circa 11 tra banche, di cui 2 pubbliche.

Negli ultimi anni il livello di capitalizzazione media e' aumentato e le autorità stanno proseguendo nel rafforzamento della supervisione e dei criteri prudenziali. I non-performing loans sono diminuiti anche se durante il 2009 sono aumentati nel segmento del credito al consumo. Al momento sono pari a circa il 3% del totale degli asset.

Il paese segue un programma economico annuale sotto la supervisione del Fondo Monetario Internazionale.

La Banca Mondiale e' attiva nel paese nell'ambito della Country Assistance Strategy con numerosi progetti diretti principalmente alla sanita' ed alla pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda la Banca Interamericana per lo Sviluppo, il portafoglio, pari a 2,9 miliardi di dollari usa, prevede circa 17 progetti mirati al miglioramento della governance.

Nel ranking del Doing Business, l'accesso al credito si colloca al secondo posto dopo il crimine ed i furti ed indica una percentuale pari al 14,0 (most problematic factors for doing business), vale a dire non risulta facile ottenere un finanziamento bancario. Le difficoltà maggiori sono nella complessa richiesta di documentazione da presentare soprattutto per le aziende. Al terzo posto del ranking Doing Business, si trova la corruzione.

Ultimo aggiornamento: 30/05/2013

[^Top^](#)

RISCHI

RISCHI POLITICI

- [Instabilita' economica, finanziaria e sociale.](#)
- [Rischio per un'impresa straniera di non ricevere il pagamento per la prestazione eseguita](#)
- [Trasferimenti bancari internazionali](#)
- [Eventuale rischi per le imprese di non riuscire a far rientrare i propri capitali per l'instabilita' economica](#)
- [Complessita' nella burocrazia](#)

Instabilita' economica, finanziaria e sociale.	L'incertezza economica non favorisce l'attrazione degli investimenti diretti
---	--

Rischio per un'impresa straniera di non ricevere il pagamento per la prestazione eseguita	L'impresa straniera deve tutelarsi nel corso della stipula del contratto
--	--

Trasferimenti bancari internazionali	Spesso i trasferimenti di danaro sono lenti e possono provocare conseguenze per il rispetto delle clausole contrattuali
---	---

Eventuale rischi per le imprese di non riuscire a far rientrare i propri capitali per l'instabilita' economica	Insolvenze e mancato rispetto dei contratti stipulati possono rappresentare dei limiti dai nuovi IDE
---	--

Complessita' nella burocrazia	La richiesta di documentazione a volte complica una trattativa commerciale
--------------------------------------	--

Ultimo aggiornamento: 27/05/2013

[^Top^](#)

RISCHI ECONOMICI

- [Crimanilita'](#)
- [Pratica diffusa di estorsioni](#)
- [Eccesso di burocrazia](#)
- [Difficolta' di accesso ai finanziamenti](#)
- [Calamita' naturali](#)

Crimanilita'

Il livello di criminalita' limita la crescita delle imprese che si vedono costrette ad essere sottoposte alla qui nota "estorcion".

Pratica diffusa di estorsioni

Eccesso di burocrazia

A volte nella stipula di un contratto o per avviare una qualsivoglia attivita' commerciale l'operatore economico nazionale e/o straniero viene sottoposto ad una complessa burocrazia.

Difficolta' di accesso ai finanziamenti

Gli istituti bancari richiedono numerose garanzie prima di erogare finanziamenti. Spesso la crescita delle aziende e soprattutto i piccoli imprenditori lamentano la difficolta' di accesso ai prestiti bancari.

Calamita' naturali

Il Paese e' a rischio di calamita' naturali (terremoti, eruzioni vulcaniche, uragani e tormente).

Ultimo aggiornamento: 27/05/2013

[^Top^](#)

RISCHI OPERATIVI

- [Difficolta' di accesso al mercato da parte di investitori stranieri](#)
- [Catastrofi ambientali](#)
- [Difficolta' di accesso ai crediti](#)
- [Burocrazia complessa](#)
- [Poca trasparenza](#)

Difficolta' di accesso al mercato da parte di investitori stranieri

nd

Catastrofi ambientali

nd

Difficolta' di accesso ai crediti

nd

Burocrazia complessa

nd

Poca trasparenza

nd

Ultimo aggiornamento: 14/01/2013

[^Top^](#)

RAPPORTI CON L'ITALIA

OVERVIEW

Auspicabilmente l'adeguamento di El Salvador all'aquis comunitario, ivi compresa la complessa normativa tecnica, dovrebbe facilitare l'importazione di nostri prodotti del settore agro-alimentare e favorire anche l'importazione di beni strumentali ad alto valore tecnologico.

La Delegazione UE in loco sta promuovendo una maggiore conoscenza dell'Accordo d'Associazione, sottoscritto a giugno 2012 in Honduras, fornendo anche una rilevante assistenza tecnica alle autorità salvadoregne per una rapida messa in marcia dell'Accordo.

Nell'ambito dello sviluppo degli investimenti italiani in quanto fattori di consolidamento produttivo e finanziario e di presenza stabile sui mercati con effetti positivi in termini di apporto di valore in Italia, e' intenzione di questa Ambasciata continuare il dialogo con gli enti locali preposti quali PROESA e COEXPORT.

La promozione del Made in Italy e' importante e considerata un'azione prioritaria anche perche' numerosi sono i prodotti "italiani" presenti sul mercato salvadoregno, di dubbia provenienza.

Tra gli esempi piu' significativi dell'integrazione produttiva italiana in El Salvador si ricordano ENEL Green Power ed Astaldi che si continueranno a sostenere sia per la risoluzione dei contenziosi che nella partecipazione a nuove gare.

Ultimo aggiornamento: 14/01/2013

[^Top^](#)

SCAMBI COMMERCIALI

EXPORT ITALIANO VERSO IL PAESE: EL SALVADOR

Export italiano verso il paese: EL SALVADOR	2016	2017	2018	gen-apr 2018	gen-apr 2019		
Totale	61,77 mln. €	54,36 mln. €	51,68 mln. €	16,85 mln. €	22,89 mln. €		
Merci (mln. €)					2016	2017	2018
Prodotti alimentari					3,02	2,14	1,75
Prodotti tessili					1,59	1,83	2,54
Carta e prodotti in carta					1,77	2,44	1,83
Prodotti chimici					3,63	4,04	5,64
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici					0,84	0,81	1,23
Articoli in gomma e materie plastiche					2,27	0,87	0,47
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi					1	0,7	0,84
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature					2,76	2,16	3,06
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi					1,02	1,88	1,31
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche					8,15	0,67	0,87
Macchinari e apparecchiature					30,62	32,4	26,7
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.							

IMPORT ITALIANO DAL PAESE: EL SALVADOR

Import italiano dal paese: EL SALVADOR	2016	2017	2018	gen-apr 2018	gen-apr 2019		
Totale	27,3 mln. €	28,24 mln. €	32,01 mln. €	10,06 mln. €	5,93 mln. €		
Merci (mln. €)					2016	2017	2018
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura					4,95	5,3	6,98
Prodotti alimentari					21,02	22,01	21,35
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)					0,2	0	2,75
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.							

OSSERVAZIONI

OSSERVAZIONI

OSSERVAZIONI

TURISMO